

**Allegato A)**

Sintesi proposte per l'elaborazione dell'ulteriore aggiornamento del Piano di dimensionamento della rete scolastica e della programmazione dell'offerta formativa del Friuli Venezia Giulia per l'anno scolastico 2021 – 2022

(Aggiornamento dell'allegato A) alla DGR n. 1918/2020)

**PROPOSTE E CONSIDERAZIONI AFFERENTI AGLI ISTITUTI COMPRENSIVI**➤ **Area territoriale di Gorizia**

N. (1)	SOGGETTO PROPONENTE, NR. DEL PROVVEDIMENTO E NR. DEL PROTOCOLLO (2)	PROPOSTE E CONSIDERAZIONI PRESENTATE (3)	MOTIVAZIONI ADDOTTE A SOSTEGNO DELLE PROPOSTE E DELLE CONSIDERAZIONI PRESENTATE (4)	PARERE DELL'UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE (5)	RIFERIMENTI NELLE LINEE D'INDIRIZZO APPROVATE CON DGR N. 899 DEL 30 MAGGIO 2019 (6)	DETERMINAZIONI DELLA DGR (7)
1	<b>COMUNE DI MONFALCONE</b>  Deliberazione della Giunta Comunale n. 275 dd. 02/12/2020  (ns. prot. n. LAVFORU-GEN-2020-170804-A dd. 09/12/2020)	- Integrare il Piano di dimensionamento del Comune di un ulteriore plesso con tre sezioni di scuola dell'infanzia, sito in via delle Mandrie a Monfalcone. - Assegnare momentaneamente il nuovo plesso all'istituto comprensivo "Giacich," per contiguità territoriale, criterio adottato anche per le altre scuole, al fine di rendere l'offerta formativa armonica anche dal punto di vista organizzativo e logistico. - Rivedere con i soggetti competenti i criteri per l'assegnazione dei plessi ai rispettivi istituti e l'intera offerta formativa dei due istituti comprensivi, tenuto	- Stante il permanere delle criticità relative alle domande di iscrizione per le scuole dell'infanzia, il cui numero in esubero è risultato elevato anche per l'a.s. 2020/2021, ritenuti strategici ed importanti il ruolo e la funzione educativa e formativa di tale ordine di scuola, il Comune ha definito un progetto in accordo con Fincantieri S.p.A. volto a ristrutturare l'immobile di via delle Mandrie, di proprietà comunale, già sede dell'ex scuola materna "Redentore", riportando l'immobile alla funzione originaria con la disponibilità di n. 3 sezioni di scuola dell'infanzia. - Espletati tutti gli adempimenti necessari per le approvazioni	L'apertura di un nuovo plesso di scuola dell'infanzia a Monfalcone è subordinata all'esito positivo dell'accertamento ispettivo inerente l'esistenza effettiva di tutte le condizioni previste dalle norme vigenti per la sicurezza, l'agibilità e la destinazione dell'edificio al servizio scolastico. Sussistendo i predetti requisiti, le iscrizioni per il prossimo anno scolastico 2021/2022 potranno essere accolte anche nel mese di agosto 2021 in organico di fatto, come assicurato al Comune di Monfalcone con nota del 23/12/2020.	Paragrafo n. 3, lettere a) (Dimensioni delle autonomie scolastiche) e b) (Punti di erogazione del servizio).	Si ritiene <b>ACCOGLIBILE</b> la proposta presentata dal Comune di Monfalcone in merito all'apertura a decorrere dall'a.s. 2021/2022 di un nuovo plesso con tre sezioni di scuola dell'infanzia, sito in via delle Mandrie a Monfalcone, per le motivazioni addotte dal Comune, che la Giunta Regionale sostiene e fa proprie. <u>L'attivazione è comunque subordinata all'esito positivo dell'accertamento ispettivo di competenza del Ministero dell'Istruzione.</u> Quanto sopra, previa concessione della deroga per lo sfioramento del limite dimensionale massimo degli iscritti presso l'I.C. "Giacich" (istituto all'interno del quale verrà temporaneamente collocato il nuovo plesso di scuola

N. (1)	SOGGETTO PROPONENTE, NR. DEL PROVVEDIMENTO E NR. DEL PROTOCOLLO (2)	PROPOSTE E CONSIDERAZIONI PRESENTATE (3)	MOTIVAZIONI ADDOTTE A SOSTEGNO DELLE PROPOSTE E DELLE CONSIDERAZIONI PRESENTATE (4)	PARERE DELL'UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE (5)	RIFERIMENTI NELLE LINEE D'INDIRIZZO APPROVATE CON DGR N. 899 DEL 30 MAGGIO 2019 (6)	DETERMINAZIONI DELLA DGR (7)
		<p>conto dei criteri stabiliti dalla Regione rispetto al dimensionamento scolastico ed alla popolazione scolastica afferente a ciascun istituto, nell'ottica di una organizzazione logistica ed efficace nonché di ottimizzazione dei servizi da rendere alle famiglie.</p>	<p>relative ai lavori e definiti gli accordi tra le parti, il Comune ha disposto, con la deliberazione giuntale n. 250 dd. 18/11/2020, di presentare la documentazione all'Ufficio Scolastico Regionale per il FVG per il ripristino dell'intero edificio a struttura scolastica per l'infanzia, chiedendo l'istituzione di una scuola dell'infanzia a partire dall'a.s. 2021/2022.</p> <p>- Necessita pertanto integrare il Piano di dimensionamento della rete scolastica di Monfalcone per l'a.s. 2021/2022, con la disponibilità di un ulteriore plesso con n. 3 sezioni di scuola dell'infanzia, sito in via delle Mandrie a Monfalcone, in considerazione del fatto che si dispone solo attualmente di una definizione più certa, con una tempistica più attendibile, dagli uffici competenti della Fincantieri riguardanti la conclusione dei lavori, nei tempi utili per l'apertura della scuola per il prossimo a.s.</p> <p>- Il Comune ritiene di assegnare al momento il suddetto nuovo</p>	<p>Per quanto sopra, l'Ufficio Scolastico Regionale ritiene che il relativo aggiornamento della delibera sul dimensionamento della rete scolastica deve essere rinviato all'anno scolastico 2022/2023, fermo restando l'impegno dello stesso ad autorizzare le nuove sezioni in organico di fatto 2021/2022 a seguito degli accertamenti sopra indicati.</p>		<p>dell'infanzia).</p> <p>Si valuta altresì positivamente la volontà del Comune di rivedere con i soggetti competenti la distribuzione dei diversi plessi scolastici nei due istituti comprensivi cittadini, al fine di raggiungere un'armonica ed efficace distribuzione della popolazione scolastica e dell'offerta formativa fra le due autonomie scolastiche presenti sul territorio. Si auspica che tale redistribuzione venga definita e presentata dal Comune al massimo entro i termini per l'aggiornamento del Piano di dimensionamento scolastico afferente l'a.s. 2022/2023.</p>

N. (1)	SOGGETTO PROPONENTE, NR. DEL PROVVEDIMENTO E NR. DEL PROTOCOLLO (2)	PROPOSTE E CONSIDERAZIONI PRESENTATE (3)	MOTIVAZIONI ADDOTTE A SOSTEGNO DELLE PROPOSTE E DELLE CONSIDERAZIONI PRESENTATE (4)	PARERE DELL'UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE (5)	RIFERIMENTI NELLE LINEE D'INDIRIZZO APPROVATE CON DGR N. 899 DEL 30 MAGGIO 2019 (6)	DETERMINAZIONI DELLA DGR (7)
			<p>plesso all'I.C. "Giacich" per contiguità territoriale, criterio adottato anche per le altre scuole, al fine di rendere l'offerta formativa armonica anche dal punto di vista organizzativo e logistico.</p> <p>- Tuttavia, l'Amministrazione Comunale si riserva di rivedere con i soggetti competenti i criteri per l'assegnazione dei plessi ai rispettivi istituti, l'intera offerta formativa dei due istituti comprensivi, tenuto conto dei criteri stabiliti dalla Regione rispetto al dimensionamento scolastico ed alla popolazione scolastica afferente a ciascun istituto, nell'ottica di una organizzazione logistica ed efficace nonchè di ottimizzazione dei servizi di rendere alle famiglie.</p>			

➤ Area territoriale di Pordenone

N. (1)	SOGGETTO PROPONENTE, NR. DEL PROVVEDIMENTO E NR. DEL PROTOCOLLO (2)	PROPOSTE E CONSIDERAZIONI PRESENTATE (3)	MOTIVAZIONI ADDOTTE A SOSTEGNO DELLE PROPOSTE E DELLE CONSIDERAZIONI PRESENTATE (4)	PARERE DELL'UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE (5)	RIFERIMENTI NELLE LINEE D'INDIRIZZO APPROVATE CON DGR N. 899 DEL 30 MAGGIO 2019 (6)	DETERMINAZIONI DELLA DGR (7)
2	<p><b>COMUNE DI PORDENONE</b></p> <p>Deliberazione della Giunta Comunale n. 187 dd. 28/08/2020</p> <p>(ns. prot. n. LAVFORU-GEN-2020-150716-A dd. 07/10/2020)</p>	<p>- Conferma per l'a.s. 2021/2022 dell'attuale composizione della rete scolastica cittadina afferente agli Istituti Comprensivi.</p>	<p>- I quattro I.C. cittadini rientrano nei limiti numerici previsti nelle linee di indirizzo regionali e, rispetto al trend demografico della città, non si prevedono scostamenti sostanziali rispetto ai numeri attuali tali da implicare modifiche al dimensionamento per l'a.s. 2021/2022.</p> <p>- Gli attuali I.C. assicurano punti di erogazione dei servizi ben distribuiti nel territorio e nei rispettivi bacini di utenza.</p>	<p>L'USR non entra nel merito di quanto previsto nelle Linee guida Regionali.</p>	<p>Paragrafo n. 3, lett. a) (Dimensioni delle autonomie scolastiche).</p>	<p>Si <b>PRENDE ATTO</b> della volontà del Comune di mantenere l'attuale assetto della rete scolastica cittadina afferente agli Istituti Comprensivi, pur non trattandosi di tematica propriamente rientrante nel dimensionamento scolastico in quanto non sono state chieste variazioni o deroghe.</p>

➤ Area territoriale di Trieste

N. (1)	SOGGETTO PROPONENTE, NR. DEL PROVVEDIMENTO E NR. DEL PROTOCOLLO (2)	PROPOSTE E CONSIDERAZIONI PRESENTATE (3)	MOTIVAZIONI ADDOTTE A SOSTEGNO DELLE PROPOSTE E DELLE CONSIDERAZIONI PRESENTATE (4)	PARERE DELL'UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE (5)	RIFERIMENTI NELLE LINEE D'INDIRIZZO APPROVATE CON DGR N. 899 DEL 30 MAGGIO 2019 (6)	DETERMINAZIONI DELLA DGR (7)
3	<p><b>COMUNE DI TRIESTE</b></p> <p>Deliberazione della Giunta Comunale n. 376 dd. 24/09/2020</p> <p>(ns. prot. n. LAVFORU-GEN-2020-162037-A dd. 10/11/2020)</p>	<p>- Si dà atto che i plessi delle scuole dell'infanzia di Trieste rientrano nei parametri numerici dettati dalle linee d'indirizzo regionali ad eccezione delle scuole di Longera, Prosecco, Santa Croce e Illersberg (Basovizza).</p>	<p>- A seguito dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 la Regione FVG ha stabilito un "Piano di dimensionamento semplificato" che prevede la deroga concessa automaticamente senza la necessità di presentare una richiesta espressa, per i casi di sfioramento dei limiti dimensionali stabiliti nelle linee d'indirizzo regionali.</p>	<p>L'USR non entra nel merito di quanto previsto nelle Linee guida Regionali.</p> <p>L'autorizzazione al funzionamento delle classi/sezioni rientra nelle competenze dell'USR che assegna l'organico in funzione del numero di iscritti. Il mantenimento dei plessi (di competenza della Regione) è invece indipendente dall'autorizzazione al funzionamento delle classi.</p>	<p>Paragrafo n. 3, lett. b) (Punti di erogazione del servizio).</p>	<p>Si <b>PRENDE ATTO</b> della comunicazione pervenuta dal Comune di Trieste, confermando la deroga per i casi di sotto-dimensionamento.</p>

➤ Area territoriale di Udine

N. (1)	SOGGETTO PROPONENTE, NR. DEL PROVVEDIMENTO E NR. DEL PROTOCOLLO (2)	PROPOSTE E CONSIDERAZIONI PRESENTATE (3)	MOTIVAZIONI ADDOTTE A SOSTEGNO DELLE PROPOSTE E DELLE CONSIDERAZIONI PRESENTATE (4)	PARERE DELL'UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE (5)	RIFERIMENTI NELLE LINEE D'INDIRIZZO APPROVATE CON DGR N. 899 DEL 30 MAGGIO 2019 (6)	DETERMINAZIONI DELLA DGR (7)
4	<p><b>COMUNE DI ARTA TERME</b></p> <p>Deliberazione della Giunta Comunale n. 102 dd. 01/10/2020</p> <p>(ns. prot. n. LAVFORU-GEN-2020-149936-A dd. 05/10/2020)</p>	<p>- Presa d'atto del positivo accorpamento degli Istituti Comprensivi "Arta Terme e Paularo" di Paularo e "Angelo Matiz" di Paluzza in un unico Istituto Comprensivo denominato "Jacopo Linussio – Angelo Matiz", che soddisfa il parametro numerico previsto dalle linee guida regionali.</p> <p>- Richiesta di deroga per il mantenimento in funzione della Scuola dell'infanzia di Arta Terme, sottodimensionata rispetto ai parametri previsti nelle linee d'indirizzo regionali (n. 14 alunni iscritti, inferiore al limite minimo di 20 previsto nelle linee d'indirizzo).</p>	<p>- Scarsa densità demografica del bacino territoriale, esistenza di condizioni particolari di isolamento a causa degli scarsi collegamenti con i mezzi di trasporto pubblici, peculiarità socio-culturali e linguistiche del territorio e disagi e difficoltà quotidiane di vita nei territori di montagna, soprattutto nei periodi invernali.</p>	<p>L'USR non entra nel merito di quanto previsto nelle Linee guida Regionali.</p> <p>L'autorizzazione al funzionamento delle classi/sezioni rientra nelle competenze dell'USR che assegna l'organico in funzione del numero di iscritti. Il mantenimento dei plessi (di competenza della Regione) è invece indipendente dall'autorizzazione al funzionamento delle classi.</p>	<p>Paragrafo n. 3, lett. b) (Punti di erogazione del servizio).</p>	<p><b>PROPOSTA ACCOGLIBILE</b> per le motivazioni addotte dal Comune, che la Giunta Regionale sostiene e fa proprie, per quanto concerne la richiesta di deroga per il mancato raggiungimento del limite minimo previsto nelle linee di indirizzo per il plesso di Scuola dell'infanzia di Arta Terme.</p>

N. (1)	SOGGETTO PROPONENTE, NR. DEL PROVVEDIMENTO E NR. DEL PROTOCOLLO (2)	PROPOSTE E CONSIDERAZIONI PRESENTATE (3)	MOTIVAZIONI ADDOTTE A SOSTEGNO DELLE PROPOSTE E DELLE CONSIDERAZIONI PRESENTATE (4)	PARERE DELL'UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE (5)	RIFERIMENTI NELLE LINEE D'INDIRIZZO APPROVATE CON DGR N. 899 DEL 30 MAGGIO 2019 (6)	DETERMINAZIONI DELLA DGR (7)
5	<p><b>COMUNE DI BERTIOLO</b></p> <p>Deliberazione della Giunta Comunale n. 96 dd. 12/10/2020</p> <p>(ns. prot. n. LAVFORU-GEN-2020-157014-A dd. 26/10/2020)</p>	<p>- Conferma per gli aa.ss. 2021/2022 e 2022/2023 dell'attuale assetto dell'Istituto Comprensivo di Codroipo e deroga per il superamento del limite dimensionale massimo previsto nelle linee di indirizzo approvate dalla Regione.</p>	<p>- I Comuni afferenti all'I.C. (Codroipo, Bertiole, Camino al Tagliamento e Varmo) hanno sottoscritto un apposito protocollo d'intesa per sostenere e supportare la gestione amministrativa dell'I.C..</p> <p>- I Comuni, nel corso di appositi incontri alla presenza della dirigente scolastica dell'I.C., hanno ribadito la valenza positiva e l'importanza dell'assetto unitario della dirigenza scolastica per le scuole del 1° ciclo d'istruzione.</p> <p>- I Comuni hanno messo in atto una positiva sinergia che ha permesso la realizzazione di diversi servizi in forma associata.</p> <p>- Sono state create mense interne ed un articolato servizio di trasporto ed accompagnamento scolastico.</p> <p>- Una revisione dell'attuale assetto dell'I.C. provocherebbe maggiori difficoltà organizzative per la gestione dei servizi, maggiori oneri a carico dei bilanci comunali e disagi per famiglie e studenti.</p> <p>- Dall'a.s. 2012/2013 è stata</p>	<p>L'USR non entra nel merito di quanto previsto nelle Linee guida Regionali.</p>	<p>Paragrafo n. 3, lett. a) (Dimensioni delle autonomie scolastiche).</p>	<p><b>PROPOSTA ACCOGLIBILE</b>, nella parte relativa alla conferma dell'attuale assetto dell'I.C. di Codroipo per l'a.s. 2021/2022, previa concessione di deroga al limite dimensionale massimo di n. 1.200 studenti previsto nelle linee di indirizzo, per le motivazioni addotte dal Comune, che la Giunta Regionale sostiene e fa proprie. Per l'a.s. 2022/2023, invece, il Comune, se del caso, dovrà ripresentare una nuova e motivata richiesta di deroga in quanto gli aggiornamenti del Piano regionale di dimensionamento scolastico continuano ad avere cadenza annuale, sulla base delle linee d'indirizzo triennali approvate con la DGR n. 899/2019.</p>

N. (1)	SOGGETTO PROPONENTE, NR. DEL PROVVEDIMENTO E NR. DEL PROTOCOLLO (2)	PROPOSTE E CONSIDERAZIONI PRESENTATE (3)	MOTIVAZIONI ADDOTTE A SOSTEGNO DELLE PROPOSTE E DELLE CONSIDERAZIONI PRESENTATE (4)	PARERE DELL'UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE (5)	RIFERIMENTI NELLE LINEE D'INDIRIZZO APPROVATE CON DGR N. 899 DEL 30 MAGGIO 2019 (6)	DETERMINAZIONI DELLA DGR (7)
		<p>- Impegno delle competenti autorità per garantire il mantenimento di adeguate dotazioni di organico presso le scuole e gli uffici dell'I.C..</p> <p>- Sostegno e potenziamento del punto di erogazione del servizio del C.P.I.A. di Udine operante presso l'I.C. di Codroipo.</p> <p>- Garanzia del proseguimento</p>	<p>fatta una riorganizzazione complessiva delle sedi scolastiche, tramite intese tra enti locali ed autorità scolastiche.</p> <p>- Sono stati attuati e programmati diversi interventi di adeguamento ed ampliamento degli edifici scolastici.</p> <p>- Il Comune di Codroipo ha investito notevoli risorse per riorganizzare ed ampliare gli uffici della dirigenza e della segreteria dell'I.C..</p> <p>- La richiesta viene presentata al fine di assicurare a favore degli alunni e delle famiglie interessate un sereno e regolare avvio del prossimo anno scolastico.</p> <p>- Il punto di erogazione del servizio di Codroipo del C.P.I.A. costituisce un importante punto di riferimento per il Medio Friuli per rispondere alle domande del territorio in merito ad accoglienza, alfabetizzazione, recupero e sviluppo di competenze strumentali, culturali e relazionali.</p>		Paragrafo n. 6 (C.P.I.A.).	<p><b>PROPOSTA NON PERTINENTE</b> per quanto concerne le dotazioni dell'organico scolastico, in quanto materia non di competenza dell'Amministrazione Regionale, bensì del M.I.U.R..</p> <p><b>SI PRENDE ATTO</b> del sostegno manifestato dal Comune relativamente al punto di erogazione del C.P.I.A. operante presso l'I.C. di Codroipo.</p> <p><b>SI PRENDE ATTO</b> del sostegno</p>

N. (1)	SOGGETTO PROPONENTE, NR. DEL PROVVEDIMENTO E NR. DEL PROTOCOLLO (2)	PROPOSTE E CONSIDERAZIONI PRESENTATE (3)	MOTIVAZIONI ADDOTTE A SOSTEGNO DELLE PROPOSTE E DELLE CONSIDERAZIONI PRESENTATE (4)	PARERE DELL'UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE (5)	RIFERIMENTI NELLE LINEE D'INDIRIZZO APPROVATE CON DGR N. 899 DEL 30 MAGGIO 2019 (6)	DETERMINAZIONI DELLA DGR (7)
		e potenziamento delle proposte e dell'offerta educativo-formativa dell'I.S.I.S. "Jacopo Linussio" di Codroipo.				manifestato dal Comune relativamente al proseguimento ed ampliamento delle proposte e dell'offerta formativa dell'I.S.I.S. "Linussio", pur essendo una tematica su cui i Comuni non hanno competenze in senso stretto.
6	<p><b>COMUNE DI PULFERO</b></p> <p>Deliberazione della Giunta Comunale n. 90 dd. 27/10/2020</p> <p>(ns. prot. n. LAVFORU-GEN-2020-158593-A dd. 29/10/2020)</p>	<p>- Mantenere nel Comune di Pulfero il plesso della Scuola dell'infanzia attualmente operante, facente parte dell'Istituto Comprensivo di San Pietro al Natisone, pur prendendo atto che per l'a.s. 2021/2022, a causa dell'emergenza da COVID-19, la Regione FVG ha concesso automaticamente una deroga, senza la necessità di presentare una richiesta espressa, per i casi di sfioramento dai limiti dimensionali stabiliti nelle linee d'indirizzo regionali (sovra o sotto dimensionamento).</p>	<p>- Ai sensi della L.R. n. 33/2002, il Comune di Pulfero è stato classificato "montano"; inoltre è stato inserito tra i Comuni nei quali si applicano le misure di tutela della minoranza slovena, a norma dell'art. 4 della Legge n. 38/2001.</p> <p>- Il locale plesso di scuola dell'infanzia risulta sottodimensionato rispetto ai parametri dettati dalle linee d'indirizzo. Queste prevedono tuttavia la possibilità di derogare al limite minimo di n. 20 bambini iscritti, riducendolo del 15% per ragioni di carattere eccezionale.</p> <p>- Tali condizioni di carattere eccezionale possono essere così individuate:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• il territorio è suddiviso in n. 4 valli e n. 54 frazioni;</li> <li>• la popolazione scolastica, già</li> </ul>	<p>L'USR non entra nel merito di quanto previsto nelle Linee guida Regionali. L'autorizzazione al funzionamento delle classi/sezioni rientra nelle competenze dell'USR che assegna l'organico in funzione del numero di iscritti. Il mantenimento dei plessi (di competenza della Regione) è invece indipendente dall'autorizzazione al funzionamento delle classi.</p>	<p>Paragrafo n. 3, lett. b) (Punti di erogazione del servizio).</p>	<p><b>PROPOSTA ACCOGLIBILE</b>, per le motivazioni esplicitate dal Comune, che la Giunta Regionale sostiene e fa proprie, per il mantenimento in funzione del plesso della Scuola dell'infanzia attualmente operante sul territorio di Pulfero, riconoscendo le condizioni di carattere eccezionale che consentono la deroga al limite dimensionale minimo previsto nelle linee d'indirizzo.</p>

N. (1)	SOGGETTO PROPONENTE, NR. DEL PROVVEDIMENTO E NR. DEL PROTOCOLLO (2)	PROPOSTE E CONSIDERAZIONI PRESENTATE (3)	MOTIVAZIONI ADDOTTE A SOSTEGNO DELLE PROPOSTE E DELLE CONSIDERAZIONI PRESENTATE (4)	PARERE DELL'UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE (5)	RIFERIMENTI NELLE LINEE D'INDIRIZZO APPROVATE CON DGR N. 899 DEL 30 MAGGIO 2019 (6)	DETERMINAZIONI DELLA DGR (7)
			<p>gravata dalla chiusura di un plesso di scuola primaria, è obbligata a percorrere diversi chilometri di strada di montagna per raggiungere la scuola dell'infanzia;</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• tale situazione, già ora disagiata soprattutto nei periodi invernali, verrebbe ulteriormente aggravata qualora il plesso venisse chiuso, perché costringerebbe i bambini ad affrontare maggiori percorrenze chilometriche e orari di partenza/arrivo domiciliare non conformi ad assicurare una decorosa qualità della vita scolastica e di relazione.</li> <li>- Il Comune ha investito nell'adeguamento della struttura della scuola dell'infanzia ed ha aperto un centro per la prima infanzia.</li> </ul>			
7	<p><b>COMUNE DI RAVASCLETTO</b></p> <p>Deliberazione della Giunta Comunale n. 69 dd. 28/09/2020</p> <p>(ns. prot. n. LAVFORU-</p>	<p>- Mantenimento in funzione del plesso della Scuola dell'Infanzia di Ravascletto, che risulta sottodimensionato rispetto ai parametri stabiliti nelle linee d'indirizzo regionali.</p>	<p>- Ragioni di carattere eccezionale (trattasi dell'unica struttura scolastica rimasta nel territorio comunale).</p> <p>- Rispetto delle caratteristiche fisiche dei territori, con particolare riferimento alle situazioni di disagio dei piccoli</p>		<p>Paragrafo n. 3, lett. b) (Punti di erogazione del servizio).</p>	<p><b>PROPOSTA ACCOGLIBILE</b>, per le motivazioni esplicitate dal Comune, che la Giunta Regionale sostiene e fa proprie, per il mantenimento in funzione del plesso della Scuola dell'infanzia di Ravascletto, previa concessione della deroga al limite dimensionale minimo previsto nelle</p>

N. (1)	SOGGETTO PROPONENTE, NR. DEL PROVVEDIMENTO E NR. DEL PROTOCOLLO (2)	PROPOSTE E CONSIDERAZIONI PRESENTATE (3)	MOTIVAZIONI ADDOTTE A SOSTEGNO DELLE PROPOSTE E DELLE CONSIDERAZIONI PRESENTATE (4)	PARERE DELL'UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE (5)	RIFERIMENTI NELLE LINEE D'INDIRIZZO APPROVATE CON DGR N. 899 DEL 30 MAGGIO 2019 (6)	DETERMINAZIONI DELLA DGR (7)
	GEN-2020-152984-A dd. 13/10/2020)		<p>comuni.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- È necessario dare futuro a questi territori per creare condizioni per poter accogliere le richieste di chi sceglie di vivere in montagna.</li> <li>- La scuola dell'infanzia rappresenta un contesto educativo essenziale e costituisce un servizio insostituibile per la prima socializzazione e interazione dei bambini.</li> <li>- La fascia d'età dei bambini della scuola dell'infanzia non può essere compatibile con una distanza significativa del percorso casa-scuola (il plesso più vicino si trova a 6 Km. con tempi di percorrenza che nel periodo invernale possono dilatarsi).</li> <li>- L'Emergenza epidemiologica da COVID-19 (per la quale al momento non ci sono certezze) può essere gestita sicuramente con maggior sicurezza con un numero ridotto di alunni.</li> </ul>			linee d'indirizzo.

IL PRESIDENTE

IL SEGRETARIO GENERALE